



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO "SCARANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011314** del **29/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprende tutte le scuole pubbliche, dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo delle Scienze Applicate, dei comuni di Trivento e Roccapavara. Il territorio di riferimento dell'Istituto è situato nel Molise centrale, al di sopra dei 600 metri d'altezza, in un'area caratterizzata da limitate opportunità economiche e produttive dal punto di vista industriale e commerciale; sviluppate sono, invece, le attività legate all'agricoltura, all'allevamento e alla produzione di alimenti locali di ottima qualità (olio, prodotti caseari, prodotti da forno). È forte l'attaccamento alle tradizioni locali e al senso di comunità. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è molto limitata. Non sono presenti gruppi di studenti numerosi che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economico-culturale. In buona parte della popolazione scolastica si ravvisano sia la motivazione al miglioramento economico che il desiderio di emancipazione sociale e culturale. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale. Le risorse professionali dell'Istituto riescono a far fronte all'incidenza degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che rappresenta circa il 5% della popolazione scolastica.

VINCOLI

Nel contesto locale elementi che influiscono negativamente sono: la depressione economica, la disoccupazione, l'invecchiamento della popolazione e l'emigrazione giovanile. Il livello mediano dell'indice ESCS (Status Socio-Economico-Culturale) risulta medio-basso. La maggior parte degli studenti ha almeno un genitore che lavora, ma sono presenti anche studenti con situazioni familiari particolarmente difficili e disagiate. Dal punto di vista culturale c'è molta disomogeneità tra le famiglie. La popolazione scolastica per ogni ordine di scuola è poco numerosa, poiché raccoglie solo gli studenti di due comuni, ma per l'eterogeneità delle situazioni familiari e personali i bisogni socio-economico-culturali sono molto diversificati.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Trattandosi di un Istituto che abbraccia ben quattro ordini di scuola dislocati geograficamente su otto sedi, la ricchezza di apporti potrebbe essere notevole, data la varietà e nello stesso tempo la tipicità della provenienza di utenti e lavoratori della scuola. L'economia del territorio è legata soprattutto all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti agricoli, anche se non mancano alcune attività commerciali, artigianali e piccole industrie. Sono inoltre disponibili risorse di carattere paesaggistico e naturalistico, con siti di rilevante interesse, che potrebbero portare ad un più ampio sviluppo del settore turistico. Le attività, i progetti e, in generale, tutte le iniziative promosse dall'Istituto trovano ampio riscontro, larga adesione e condivisione nel territorio. L'Istituto, a sua volta, partecipa attivamente alle iniziative culturali e sociali proposte dalle Amministrazioni Comunali, dalla Pro-loco, dalla Curia Vescovile e dalle associazioni di volontariato (in particolare quella a favore delle persone con disabilità). Le Amministrazioni Comunali provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi di loro competenza; tuttavia, viste le risorse disponibili (effettivamente esigue), non tutte le esigenze della scuola sono soddisfatte. I Comuni forniscono il servizio di scuolabus e di mensa alle classi delle scuole interessate e l'assistenza alla persona per gli studenti con disabilità particolarmente gravi.

VINCOLI

Il territorio è prevalentemente collinare e montuoso, con una viabilità disagiata e resa pericolosa da frane e, nel periodo invernale, dalle rigide condizioni atmosferiche. L'area appare depressa economicamente, risentendo sia della crisi nazionale ed europea che delle difficoltà tipiche di una piccola realtà autoreferenziale. La Provincia versa in gravi difficoltà economiche per cui la Scuola Secondaria di Secondo Grado paga questa situazione. Ciononostante, il tasso di disoccupazione regionale (dai 15 anni in su) è di poco superiore a quello nazionale e inferiore rispetto a quello relativo al Sud e alle isole. L'Istituto insiste su due comuni di cui il più grande, Trivento, ha una distribuzione non omogenea della densità abitativa tra la zona centrale della città e la periferia. L'agro è vasto e le varie comunità sono disseminate sul territorio, pertanto sono presenti molte difficoltà nel trasporto pubblico, nei collegamenti e nelle relazioni sociali.



All'inizio dell'A.S. 2018/2019 si è dovuto procedere al dislocamento della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia di contrada Montagna, poiché l'edificio è stato dichiarato inagibile a seguito delle verifiche tecniche effettuate a causa degli eventi sismici verificatisi alla fine dell'estate precedente. Dall'A.S. 2019/2020 è stata chiusa la Scuola Primaria di Salcito, e i sette alunni che frequentavano l'unica pluriclasse del plesso si sono iscritti alla Scuola Primaria di Trivento Capoluogo. Dall'A.S. 2020/2021 la Scuola Secondaria di I grado è stata momentaneamente trasferita presso il plesso del Liceo delle Scienze Applicate in attesa della fine dei lavori presso il plesso designato. Dall'A.S. 2022/2023 la Scuola Secondaria di I grado è tornata presso la sede preposta.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Liceo delle Scienze Applicate è sito in un edificio ristrutturato di recente, presenta spazi adeguati e ben illuminati, e si situa in netta superiorità rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale col suo totale adeguamento in materia di superamento delle barriere architettoniche. Nei plessi di Roccavivara e nella Scuola Primaria e di I grado di Trivento sono stati effettuati di recente lavori di manutenzione straordinaria. Gli altri plessi dell'Istituto presentano spazi e strutture complessivamente accettabili, anche se necessitano di lavori di manutenzione e rifacimenti; gli edifici sono parzialmente adeguati in materia di superamento delle barriere architettoniche. La Scuola Primaria è una scuola 2.0, pertanto ha notevoli dotazioni tecnologiche mirate alla digitalizzazione della didattica, con presenza in ogni aula di LIM e PC portatili per i lavori di gruppo, un laboratorio multimediale e connessione wireless. Grazie all'esito favorevole delle candidature PON, la rete è stata implementata e la Scuola Secondaria di I Grado si è dotata di due aule aumentate. Il numero di computer, tablet e LIM è superiore alle medie di riferimento provinciale, regionale e nazionale. In tutte le classi dell'Istituto è presente un PC e una LIM a disposizione dei docenti utilizzabili per scopi didattici. Il Liceo delle Scienze Applicate è dotato di un laboratorio linguistico e di un rinnovato laboratorio scientifico. Nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti un'aula PON, dedicata alle attività relative ai suddetti progetti, e un atelier creativo.

VINCOLI



La fonte principale di finanziamento è lo Stato (progetti PON). In alcuni casi e per specifici progetti si sono avuti dei finanziamenti attinti da fondi FESR. Data la depressione economica dell'area, risulta altresì difficoltoso attingere ad altre fonti.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Per tipologia di contratto degli insegnanti, l'Istituto si attesta sui livelli medi provinciali, regionali e nazionali. La percentuale degli insegnanti con età superiore ai 55 anni è inferiore sia nel Primo che nel Secondo Ciclo rispetto ai riferimenti. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado anche la percentuale di docenti sotto i 35 anni è superiore alle medie di riferimento. Nel Primo Ciclo di Istruzione, in particolare nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, c'è una forte stabilità del personale docente. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato presenti da oltre dieci anni è di molto superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Si tratta di docenti residenti sul territorio, ben inseriti nella comunità, che ben conoscono le problematiche e i punti di forza degli alunni. Questo consente la continuità nei rapporti di insegnamento-apprendimento e la possibilità di portare avanti progetti ad ampio respiro temporale, ben ancorati al territorio. Tra i docenti alcuni sono in possesso di titoli e certificazioni riguardo a lingua inglese, metodologie della didattica, inclusione, BES e competenze informatiche a vari livelli. L'Istituto Omnicomprensivo "Nicola Scarano" è nato il 1 settembre 2014 dall'accorpamento del Circolo Didattico "Ciafardini" di Trivento con l'Istituto Comprensivo "Nicola Scarano" di Trivento, a seguito del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Regionale.

VINCOLI

La percentuale di insegnanti che lavorano presso il Liceo delle Scienze Applicate solo da un anno è molto più alta rispetto alle medie di riferimento. Questo crea problemi di discontinuità didattica e difficoltà a pianificare progetti e attività pluriennali. Nella Scuola Secondaria di I Grado, rispetto al triennio precedente, si registra una maggiore stabilità del corpo docente, in seguito alle nuove immissioni in ruolo. Molti dei docenti incaricati su posto di sostegno, in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, sono a tempo determinato. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali.



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprende tutte le scuole pubbliche, dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo delle Scienze Applicate, dei comuni di Trivento e Roccapivara. Il territorio di riferimento dell'Istituto è situato nel Molise centrale, al di sopra dei 600 metri d'altezza, in un'area caratterizzata da limitate opportunità economiche e produttive dal punto di vista industriale e commerciale; sviluppate sono, invece, le attività legate all'agricoltura, all'allevamento e alla produzione di alimenti locali di ottima qualità (olio, prodotti caseari, prodotti da forno). È forte l'attaccamento alle tradizioni locali e al senso di comunità. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è molto limitata. Non sono presenti gruppi di studenti numerosi che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economico-culturale. In buona parte della popolazione scolastica si ravvisano sia la motivazione al miglioramento economico che il desiderio di emancipazione sociale e culturale. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale. Le risorse professionali dell'Istituto riescono a far fronte all'incidenza degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che rappresenta circa il 5% della popolazione scolastica.

VINCOLI

Nel contesto locale elementi che influiscono negativamente sono: la depressione economica, la disoccupazione, l'invecchiamento della popolazione e l'emigrazione giovanile. Il livello mediano dell'indice ESCS (Status Socio-Economico-Culturale) risulta medio-basso. La maggior parte degli studenti ha almeno un genitore che lavora, ma sono presenti anche studenti con situazioni familiari particolarmente difficili e disagiate. Dal punto di vista culturale c'è molta disomogeneità tra le famiglie. La popolazione scolastica per ogni ordine di scuola è poco numerosa, poiché raccoglie solo gli studenti di due comuni, ma per l'eterogeneità delle situazioni familiari e personali i bisogni socio-economico-culturali sono molto diversificati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Trattandosi di un Istituto che abbraccia ben quattro ordini di scuola dislocati geograficamente su otto sedi, la ricchezza di apporti potrebbe essere notevole, data la varietà e nello stesso tempo la tipicità della provenienza di utenti e lavoratori della scuola. L'economia del territorio è legata soprattutto all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti agricoli, anche se non mancano alcune attività commerciali, artigianali e piccole industrie. Sono inoltre disponibili risorse di carattere paesaggistico e



naturalistico, con siti di rilevante interesse, che potrebbero portare ad un più ampio sviluppo del settore turistico. Le attività, i progetti e, in generale, tutte le iniziative promosse dall'Istituto trovano ampio riscontro, larga adesione e condivisione nel territorio. L'Istituto, a sua volta, partecipa attivamente alle iniziative culturali e sociali proposte dalle Amministrazioni Comunali, dalla Pro-loco, dalla Curia Vescovile e dalle associazioni di volontariato (in particolare quella a favore delle persone con disabilità). Le Amministrazioni Comunali provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi di loro competenza; tuttavia, viste le risorse disponibili (effettivamente esigue), non tutte le esigenze della scuola sono soddisfatte. I Comuni forniscono il servizio di scuolabus e di mensa alle classi delle scuole interessate e l'assistenza alla persona per gli studenti con disabilità particolarmente gravi.

Il territorio è prevalentemente collinare e montuoso, con una viabilità disagiata e resa pericolosa da frane e, nel periodo invernale, dalle rigide condizioni atmosferiche. L'area appare depressa economicamente, risentendo sia della crisi nazionale ed europea che delle difficoltà tipiche di una piccola realtà autoreferenziale. La Provincia versa in gravi difficoltà economiche per cui la Scuola Secondaria di Secondo Grado paga questa situazione. Ciononostante, il tasso di disoccupazione regionale (dai 15 anni in su) è di poco superiore a quello nazionale e inferiore rispetto a quello relativo al Sud e alle isole. L'Istituto insiste su due comuni di cui il più grande, Trivento, ha una distribuzione non omogenea della densità abitativa tra la zona centrale della città e la periferia. L'agro è vasto e le varie comunità sono disseminate sul territorio, pertanto sono presenti molte difficoltà nel trasporto pubblico, nei collegamenti e nelle relazioni sociali. All'inizio dell'A.S. 2018/2019 si è dovuto procedere al dislocamento della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia di contrada Montagna, poiché l'edificio è stato dichiarato inagibile a seguito delle verifiche tecniche effettuate a causa degli eventi sismici verificatisi alla fine dell'estate precedente. Dall'A.S. 2019/2020 è stata chiusa la Scuola Primaria di Salcito, e i sette alunni che frequentavano l'unica pluriclasse del plesso si sono iscritti alla Scuola Primaria di Trivento Capoluogo. Dall'A.S. 2020/2021 la Scuola Secondaria di I grado è stata momentaneamente trasferita presso il plesso del Liceo delle Scienze Applicate in attesa della fine dei lavori presso il plesso designato. Dall'A.S. 2022/2023 la Scuola Secondaria di I grado è tornata presso la sede preposta.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/24 LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO HANNO ADOTTATO LA FORMULA DELLA "SETTIMANA CORTA" CON IL SEGUENTE ORARIO: 8.00 - 14.00.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PERMANE L'ORGANIZZAZIONE ORARIA BASATA SU SEI GIORNI, CON ORARIO 8.30-13.30.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Liceo delle Scienze Applicate è sito in un edificio ristrutturato di recente, presenta spazi adeguati e ben illuminati, e si situa in netta superiorità rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale col suo totale adeguamento in materia di superamento delle barriere architettoniche. Nei plessi di Roccavivara e nella Scuola Primaria e di I grado di Trivento sono stati effettuati di recente lavori di manutenzione straordinaria. Gli altri plessi dell'Istituto presentano spazi e strutture complessivamente accettabili, anche se necessitano di lavori di manutenzione e rifacimenti; gli edifici sono parzialmente adeguati in materia di superamento delle barriere architettoniche. La Scuola Primaria è una scuola 2.0, pertanto ha notevoli dotazioni tecnologiche mirate alla digitalizzazione della didattica, con presenza in ogni aula di LIM e PC portatili per i lavori di gruppo, un laboratorio multimediale e connessione wireless. Grazie all'esito favorevole delle candidature PON, la rete è stata implementata e la Scuola Secondaria di I Grado si è dotata di due aule aumentate. Il numero di computer, tablet e LIM è superiore alle medie di riferimento provinciale, regionale e nazionale. In tutte le classi dell'Istituto è presente un PC e una LIM a disposizione dei docenti utilizzabili per scopi didattici. Il Liceo delle Scienze Applicate è dotato di un laboratorio linguistico e di un rinnovato laboratorio scientifico. Nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti un'aula PON, dedicata alle attività relative ai suddetti progetti, e un atelier creativo.

VINCOLI

La fonte principale di finanziamento è lo Stato (progetti PON). In alcuni casi e per specifici progetti si sono avuti dei finanziamenti attinti da fondi FESR. Data la depressione economica dell'area, risulta altresì difficoltoso attingere ad altre fonti.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Per tipologia di contratto degli insegnanti, l'Istituto si attesta sui livelli medi provinciali, regionali e nazionali. La percentuale degli insegnanti con età superiore ai 55 anni è inferiore sia nel Primo che nel Secondo Ciclo rispetto ai riferimenti. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado anche la percentuale di docenti sotto i 35 anni è superiore alle medie di riferimento. Nel Primo Ciclo di Istruzione, in particolare nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, c'è una forte stabilità



del personale docente. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato presenti da oltre dieci anni è di molto superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Si tratta di docenti residenti sul territorio, ben inseriti nella comunità, che ben conoscono le problematiche e i punti di forza degli alunni. Questo consente la continuità nei rapporti di insegnamento-apprendimento e la possibilità di portare avanti progetti ad ampio respiro temporale, ben ancorati al territorio. Tra i docenti alcuni sono in possesso di titoli e certificazioni riguardo a lingua inglese, metodologie della didattica, inclusione, BES e competenze informatiche a vari livelli. L'Istituto Omnicomprensivo "Nicola Scarano" è nato il 1 settembre 2014 dall'accorpamento del Circolo Didattico "Ciafardini" di Trivento con l'Istituto Comprensivo "Nicola Scarano" di Trivento, a seguito del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Regionale.

VINCOLI

La percentuale di insegnanti che lavorano presso il Liceo delle Scienze Applicate solo da un anno è molto più alta rispetto alle medie di riferimento. Questo crea problemi di discontinuità didattica e difficoltà a pianificare progetti e attività pluriennali. Nella Scuola Secondaria di I Grado, rispetto al triennio precedente, si registra una maggiore stabilità del corpo docente, in seguito alle nuove immissioni in ruolo. Molti dei docenti incaricati su posto di sostegno, in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, sono a tempo determinato. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CBPM070004
Indirizzo	VIA ACQUASANTIANNI VIA ACQUASANTIANNI 86029 TRIVENTO
Telefono	08741976691
Email	CBPM070004@istruzione.it
Pec	cbpm070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomnicomprensivotrivento.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	76

Plessi

TRIVENTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA851022
Indirizzo	VIA ACQUASANTIANNI TRIVENTO 86029 TRIVENTO



ROCCAIVIVARA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA851033
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO ROCCAIVIVARA 86020 ROCCAIVIVARA

TRIVENTO "CONTRADA MONTAGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA851044
Indirizzo	LARGO CALVARIO,SNC (SEDE PROVVISORIA) TRIVENTO 86029 TRIVENTO

EMANUELE CIAFARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE851016
Indirizzo	PIAZZA CALVARIO TRIVENTO 86029 TRIVENTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

TRIVENTO "MONTAGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE851027
Indirizzo	C.DA MONTAGNA LOC MONTAGNA 86029 TRIVENTO



Numero Classi 2

Totale Alunni 9

ROCCAIVIVARA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE851038

Indirizzo VIALE VITTORIO VENETO ROCCAIVIVARA 86020
ROCCAIVIVARA

Numero Classi 4

Totale Alunni 17

TRIVENTO "SCARANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola SCUOLA PRIMO GRADO

Codice CBMM851015

Indirizzo VIA ACQUASANTIANNI, SNC TRIVENTO 86029
TRIVENTO

Numero Classi 7

Totale Alunni 121

Approfondimento

Tutti gli ambienti della scuola sono stati riorganizzati nel rispetto della normativa in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19. A partire dall'A.S. 2022/2023 la Scuola Primaria sarà trasferita presso la sede della Scuola Secondaria di I grado, in via Acquasantianni s.n.c.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Aula PON	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	184
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	Videoproiettori/videocamere/fotocamera/tv	33

Approfondimento



Nel nostro Istituto sono presenti 22 classi: 11 di scuola primaria (tra cui una pluriclasse), 6 di scuola secondaria di

primo grado e 5 di scuola secondaria di secondo grado. Le dotazioni a disposizione delle diverse classi, acquistate

grazie a diversi finanziamenti PON e al Decreto Sostegni sono le seguenti: N° 18 schermi digitali, n° 22 notebook,

n° 50 tablet, n° 18 set di robotica, n° 18 set Arduino, n° 10 armadi di ricarica pc/tablet, n° 2 droni; n° 40 set

materiale STEM, n° 1 laboratorio scientifico mobile, n° 1 stampante 3D, n° 1 scanner 3D, n° 1 visore, n° 5 dispositivi per alunni BES. Sono, inoltre, presenti N° 86 tavoli modulari che sono utilizzati all'interno dell'Atelier Creativo e delle Aule PON; nelle aule ci sono banchi monoposto rettangolari, accostabili per la formazione di gruppi oltre agli armadi; sono a disposizione n° 125 sedie con rotelle e piano di lavoro. Tutte le scuole sono fornite di connessione ADSL, e di configurazione con fibra ottica, oltre che di rete interna cablata (uffici, laboratori e classi del Liceo) o wireless (nel resto delle classi) con sistema di autenticazione personale. Tutto il personale e tutti gli utenti fruiscono della piattaforma Google Workspace for Education.

Grazie ai fondi PNRR e al progetto Next Generation Class - Ambienti di apprendimento interattivi saranno realizzate le seguenti aule 4.0:

- Scuola Primaria: n. 3 aule a quadretti, finalizzate a incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorire i processi del problem-solving e il conseguimento di competenze che partono dalla scoperta alla ricerca; n. 3 aule a righe, volte a sviluppare la creatività e promuovere un approccio onlife.

- Scuola Secondaria di I Grado: n. 6 aule fisse dotate di monitor interattivi completi di cuffie e schermi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo, stimolare la creatività e il problem solving; n. 1 aula linguistico - multimediale corredata di visori per la realtà aumentata finalizzata a promuovere la competenza linguistica tramite il supporto multimediale.

-Liceo: n. 1 Laboratorio Bioinformatica dotato di abbonamento piattaforma cloud multi-utente, notebooks, monitor interattivi, carrello di ricarica, alimentatore mobile (Hub con ruote); n. 5 aule destinate ai Laboratori Digital Humanities e Competenze digitali dotate di monitor interattivi, notebooks, carrelli di ricarica, visori VR, router/access point.



Con i fondi PNRR l'Istituto ha acquistato le seguenti attrezzature:

- n. 20 monitor interattivi;
- n. 10 PC all - in - one;
- n. 1 workstation desktop;
- n. 10 kit mouse e tastiera;
- n. 90 computer portatili;
- n. 35 scrivanie;
- n. 1 tavolo riunione;
- n. 15 poltrone con ruote;
- n. 1 sedia attesa;
- n. 2 apple;
- APC SMT 1500 IC;
- Samsung Galaxy;
- n. 30 multiprese;
- tablet, cuffie, auricolari, cavo, mouse e tastiera;
- IMAC e TAB;
- n. 19 META QUEST 3 - Visore realtà virtuale.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Omnicomprensivo "Nicola Scarano" si propone come polo educativo aperto al territorio. Il ruolo che la scuola intende assumere è quello di riferimento educativo-culturale in un territorio carente di infrastrutture e servizi.

Pertanto intende coinvolgere nella propria proposta educativa tutti i portatori di interesse nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nel senso più ampio della parola.

La prospettiva triennale è quella di una scuola crocevia di incontri e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e per i giovani del territorio di riferimento, nonché guida alla convivenza democratica nel rispetto delle differenze.

La nostra "missione" è quella di garantire il successo formativo di ogni persona che ci viene affidata, favorendo in particolare lo sviluppo delle potenzialità e la crescita umana, e l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

L'Istituto intende l'educazione come "cura della persona" e, pertanto, l'orientamento metodologico è quello dell'attivazione di processi di apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità degli studenti, calibrato sulla persona e sulle sue caratteristiche.

Priorità e traguardi

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che non ottengono risultati sufficienti nelle discipline STEM.

Traguardi

Miglioramento del 10% dei risultati scolastici nelle discipline STEM.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali:

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti della Scuola Secondaria di I grado in ambito linguistico - letterario.

Traguardi

Incrementare la quota di studenti della Scuola Secondaria di I grado collocata nei livelli 3 - 4 -5 di



italiano e inglese nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee:

Priorità

Promuovere la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

Incrementare il numero di alunni che si attestano sui livelli intermedio e avanzato nelle certificazioni delle competenze in materia di cittadinanza.

ASPETTI GENERALI

Secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015, tra i compiti della scuola vi sono quelli di:

- affermare il suo ruolo nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e competenza;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- recuperare l'abbandono;
- realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Protocollo di inclusione

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Il numero delle azioni attuate per l'inclusione dalla scuola sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le azioni più efficaci e frequenti che la scuola realizza per l'inclusione degli studenti con BES sono le seguenti: formazione insegnanti sull'inclusione; progettazione di itinerari



comuni per specifici gruppi di alunni; gruppi di lavoro composti da insegnanti sul tema dell'inclusione; utilizzo di tecnologie informatiche e digitali; cooperative learning; peer-tutoring; utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi; collaborazione fattiva e sistematica con le famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, anche i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza efficaci per gli studenti stranieri, da poco in Italia e attività per la valorizzazione delle diversità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività realizzate per la valorizzazione delle diversità non sempre hanno una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

I casi maggiori di studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento si registrano in contesti familiari problematici a livello socio-economico-culturale. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Solo per il liceo è previsto uno sportello pomeridiano per il recupero. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a esami (certificazioni linguistiche), gare e concorsi interni ed esterni alla scuola. Inoltre, gli studenti dell'Istituto, vengono coinvolti in progetti curricolari ed extra curricolari al fine di mettere in risalto le loro potenzialità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La percentuale dei corsi di recupero dell'Istituto, rispetto alla media di riferimento provinciale, regionale e nazionale, è leggermente inferiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La scuola verso il progresso: il potenziamento del pensiero computazionale**

La Scuola organizza percorsi per il potenziamento del pensiero computazionale attraverso: progetti PON; attività laboratoriali; percorsi multimediali volti alla conoscenza e all'approfondimento della competenza digitale attraverso l'utilizzo di software innovativi. Si promuoverà un ambiente d'apprendimento interattivo. Le discipline STEM saranno al centro di tale percorso di apprendimento. Pertanto l'Istituto si propone di migliorare del 10% i risultati scolastici nell'ambito delle discipline STEM. Tale rendicontazione sarà fatta tramite la valutazione dei docenti, la partecipazione ai progetti e la creazione di lavori digitali. Inoltre il raggiungimento di tale obiettivo sarà comprovato dall'attestazione di un livello intermedio/avanzato nella certificazione delle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento tramite la partecipazione a progetti PON nell'ambito delle discipline STEM.

Sviluppare il pensiero computazionale tramite le discipline STEM



● **Percorso n° 2: L'incremento della competenza linguistico - letteraria**

La competenza linguistico - letteraria, alla base del processo di apprendimento di tutte le discipline, sarà potenziata attraverso progetti PON di lingua inglese, rivolti a ogni grado e ordine di scuola. Saranno organizzate attività di potenziamento/recupero in itinere anche mediante la peer education. La didattica ludica e interattiva verrà utilizzata come metodologia principale per l'approccio alle lingue straniere. Tale potenziamento della competenza linguistico - letteraria riguarderà principalmente la Scuola Secondaria di I grado con l'obiettivo prioritario di incrementare i livelli 3 - 4 -5 di italiano e inglese nelle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare corsi di recupero/potenziamento in itinere nell'ambito linguistico - letterario, anche mediante la peer education.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento tramite la partecipazione a progetti PON di lingua inglese





Percorso n° 3: Cittadini del futuro: la valorizzazione delle competenze civiche e sociali

La Scuola si è dotata di un curriculum trasversale per l'insegnamento dell' Educazione Civica, articolato su tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo sostenibile e competenza digitale. In tale ambito, in linea con il punto 1.4 del PNRR, saranno organizzati progetti e attività volte a promuovere le competenze civiche e sociali. Come nei precedenti anni si parteciperà a iniziative di sensibilizzazione a tali tematiche. Gli alunni saranno "cittadini attivi" anche in riferimento al loro territorio. L'obiettivo sarà quello di incrementare il livello intermedio/avanzato nelle certificazioni delle competenze in materia di cittadinanza. Tale traguardo sarà rendicontato mediante la certificazione delle competenze rilasciata al termine di ogni ciclo di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare attività laboratoriali, partecipare a iniziative di tipo sociale in linea con il curriculum di Educazione Civica.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento tramite la partecipazione a progetti scolastici ed extrascolastici

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica, in linea con il curriculum di Ed. Civica dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo scopo primario dell'Istituto è quello di prendersi cura delle persone che a esso sono state affidate e, nel prenderle in carico, ci si propone di individuare percorsi didattici personalizzati e flessibili per ognuno, al fine del conseguimento di un titolo di studio, del miglioramento del livello culturale e del successo formativo in senso più ampio.

La Scuola si propone di sviluppare nei suoi studenti consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per poter procedere all' articolazione individuale del percorso di vita attraverso l'istruzione. A tal fine, sono indispensabili forme di orientamento basate anche sulla meta-cognizione e l'autovalutazione. L'Istituto progetta di rimodulare l'organizzazione didattica (nei tempi e negli spazi) per fornire occasioni di incontro tra pari livello e per progettare azioni mirate all'interno di questi. Da tutto questo consegue un rafforzamento dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini. Si auspica, così, un forte sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali, idonee ad un'attiva cittadinanza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di corsi di recupero/sportelli soprattutto nelle materie scientifiche e di percorsi di consolidamento e recupero per gruppi di livello a classi aperte di Italiano, matematica ed inglese per la scuola secondaria di primo grado . Le attività potrebbero essere svolte anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali che permettano la collaborazione tra alunni e docenti non in presenza, tramite documenti condivisi o con collegamenti in videoconferenza. Lo scopo di tale azione è anche quello di garantire una maggiore coesione tra classi o gruppi classe di comuni diversi.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Intensificazione delle attività di progettazione, monitoraggio e valutazione all'interno dei dipartimenti di Istituto delle materie umanistiche e scientifiche. All'interno degli stessi: elaborazione e condivisione sistematica di prove autentiche da somministrare con una frequenza crescente nel triennio del secondo grado a livello trasversale e disciplinare.

Creazione di un sistema procedurale per monitorare i risultati a distanza degli alunni, sia al termine del I ciclo che del secondo allo scopo di valutare l'efficacia dei percorsi didattici proposti dall'Omnicomprendivo e delle sue azioni di orientamento.

Registrazione e condivisione delle prove di ingresso per le classi prime del primo e del secondo grado della scuola secondaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I.O.T. 4.0 Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Omnicomprensivo N. Scarano, grazie al Piano Scuola 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende realizzare e sviluppare una serie di ambienti di apprendimento, sia in aule fisse modulabili e flessibili all'insegna di una metodologia di insegnamento innovativo, sia in setting di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con materiale trasferibile da un'aula ad un'altra in maniera semplificata ed immediata. Il progetto prevede di continuare e ampliare quanto già iniziato con i PON Digital Board, Cablaggio strutturato, Progetto Stem, completando la dotazione, nelle aule oggetto del finanziamento, di monitor interattivi, device portatili quali notebook e/o tablet, dispositivi per la realtà virtuale e aumentata. Nelle aule le strumentazioni in dotazioni avranno anche lo scopo di sviluppare e progettare modelli per la stampa 3D, il tutto grazie a software dedicati. Verranno, inoltre, aggiunti per le classi terze quarte e quinte della Scuola Primaria, degli armadietti a casellario, utili per agevolare il nuovo setting delle aule tematiche (a righe e a quadretti), oltre ad arredi già esistenti, che permetteranno di variare disposizione e rimodulare il setting delle aule a seconda delle esigenze della lezione, di ora in ora. Verranno inseriti all'interno degli spazi di apprendimento dei carrelli di ricarica dei device



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mobili, già in dotazione dell'Istituto, che permetteranno di spostare facilmente i dispositivi al termine della lezione e riporli in maniera sicura. Grazie al Piano Scuola 4.0, sarà completata la dotazione di monitor interattivi in tutte le aule. Non mancheranno prodotti per lo studio delle materie STEM (già in dotazione) con l'intento di ampliare ancora di più quella che è l'offerta formativa del nostro Istituto, garantendo un approccio "on-life" e favorendo lo sviluppo delle abilità di problem-solving e creatività. L'idea è quella di sviluppare diversi spazi multimediali e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, condivisi da tutti gli studenti e totalmente rimodulabili in base alle esigenze della lezione. Infatti, grazie al Piano Scuola 4.0, si realizzerà un laboratorio multimediale-linguistico ad uso degli studenti della Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, per consentire un ampliamento dell'offerta formativa della scuola, in orario curriculare ed extracurriculare.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: I.O.T. - Professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il mondo tecnologico viaggia a ritmi sostenuti, la richiesta del mercato mondiale per le nuove figure professionali continua ad aumentare, ma spesso molte posizioni aperte rimangono vacanti . Da ciò la necessità di formare figure dotate di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai vari settori economici. In tale ottica il progetto prevede di realizzare due laboratori diretti allo sviluppo di competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, orientate al lavoro e trasversali ai settori economici. In particolare, tenendo conto dell'indirizzo della scuola, ci si propone di attivare laboratori afferenti all'elaborazione, analisi e studio dei big data nonché alla creazione di prodotti e servizi digitali. In merito al primo ambito tecnologico sopracitato, si prevede di allestire, all'interno del Liceo, un laboratorio dedicato all'analisi di dati genomici, integrando le competenze digitali con le competenze disciplinari delle materie caratterizzanti l'indirizzo delle Scienze Applicate (in particolare Scienze Naturali, Informatica e Matematica). Il progetto si pone come obiettivo quello di mostrare ai ragazzi l'aspetto più pratico della ricerca biologica per trasmettere l'idea che l'analisi dei dati non è un'operazione sterile che avviene al termine di un esperimento, ma anzi diviene parte integrante del lavoro del ricercatore, risorsa per generare nuova conoscenza e progettare nuovi esperimenti.L 'altro laboratorio,allestito presso l'istituto, sarà invece trasversale a tutte le discipline e promuoverà l'acquisizione di competenze digitali di base per la realizzazione di prodotti multimediali, di grafica digitale(anche con l'uso dell'intelligenza artificiale), come pure la sperimentazione della realtà virtuale. Questi laboratori,operativi e di indirizzo, permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. Il progetto prevede di continuare e ampliare quanto già iniziato con i PON Digital Board, Cablaggio strutturato inserendo nei laboratori oggetto del finanziamento monitor interattivi, device personali portatili quali notebook e tablet, dispositivi per la realtà virtuale e aumentata. La realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, porrà al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia da tutti gli studenti e totalmente rimodulabili in base alle esigenze della lezione.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Crescendo s'impara... l'apprendimento trasversale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha portato avanti, negli ultimi anni, numerosi progetti nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali e delle discipline STEM al fine di sviluppare il pensiero computazionale e altre competenze trasversali. Con questo finanziamento vorremmo acquisire nuove strumentazioni per rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi dell'Omnicomprendivo, dall'Infanzia/Primaria al Liceo delle scienze applicate. Parte di questa strumentazione verrà utilizzata nell'Atelier Creativo dell'Istituto, mentre il resto verrà utilizzato all'interno dei laboratori didattici, nei vari plessi, in maniera da permetterne la fruizione al più elevato numero di studenti. Oltre a kit/strumenti utili per l'insegnamento di Informatica, Matematica, Scienze, Fisica, verranno anche acquistati strumenti come un plotter da taglio e un kit per l'utilizzo di vernice conduttiva, per la realizzazione di lavori che uniscano arte e tecnologia. Il fine è quello di promuovere l'apprendimento attraverso esperienze che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permettano di collegare concetti astratti al mondo reale stimolando il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività degli alunni dal primo al secondo ciclo di istruzione. Il software per la creazione di ebook mira a sviluppare competenze che integrino il pensiero logico con il pensiero narrativo attraverso percorsi di digital storytelling già intrapresi in alcune classi con la partecipazione al Premio Scuola Digitale. La fotocamera a 360° e il drone Mini serviranno per documentare progetti e attività svolte, introducendo gli studenti alla realizzazione e all'editing di video e vlog(competenze che saranno approfondite nell'ambito del progetto Erasmus+ "Developing ICT and Social Skills by Cinema"). Infine il visore VR permetterà di far sperimentare agli studenti la realtà virtuale e costituirà uno stimolo ad approfondire le loro conoscenze in ambito informatico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I.O.T. Dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

È quanto mai urgente oggi interrogarsi sul problema del disagio giovanile, fenomeno, come già evidenziato da molte ricerche, correlato alla complessità della società contemporanea, alle trasformazioni in campo educativo, alle dinamiche del mondo giovanile e ai processi di interazione tra scuola, famiglia e contesto socio-culturale. La concorrenza di tali fattori può incidere negativamente sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e, di conseguenza, sul raggiungimento del successo scolastico e formativo. Il fenomeno del disagio include dunque la problematica della dispersione scolastica, intesa sia come abbandono e come percentuale di studenti con esiti scolastici negativi. Dopo aver visionato i risultati delle prove INVALSI riferite agli anni precedenti, vogliamo intervenire sugli alunni cosiddetti “fragili” o “a rischio di fragilità”. Le attività proposte saranno fondate sulla collaborazione e confronto con gli alunni, insegnanti e famiglie. Saranno approfondite le diverse fragilità ed emergenze educative al fine di ridurre il divario sociale e territoriale. Il disagio scolastico emerso, in molti casi, è espressione di un disagio sociale ed esistenziale, che prende molte forme, ma che determina spesso una quotidianità scolastica faticosa e frustrante. Se, infatti, per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 o per gli alunni con DSA, la normativa e le prassi, pur presentando ancora criticità, fanno emergere un quadro interpretativo e operativo maggiormente uniforme, le modalità di rilevazione e di intervento a favore degli alunni in situazioni di svantaggio e fragilità costituiscono “un’area grigia” ancora poco indagata e visibile a livello di sistema scolastico, caratterizzata da una forte diversità di visioni e di operatività, da scuola a scuola, rispetto al fenomeno. Per rispondere ai bisogni formativi di questi alunni saranno proposti dei percorsi finalizzati a comprendere le problematiche degli studenti in situazioni di svantaggio e fragilità, promuovere una cultura e una didattica maggiormente inclusive, aprire un confronto tra i diversi soggetti coinvolti nella scuola e nel territorio per una lettura del fenomeno poliprospectiva e maggiormente condivisa, incrementare la consapevolezza della necessità di azioni di rete a supporto di progettualità innovative. L’obiettivo è di unire le forze per un impegno davvero sinergico a favore dell’età evolutiva. Per i progetti saranno predisposti i seguenti strumenti. Questionario studenti (iniziale e finale) per indagare le modalità di approccio allo studio della matematica, dell’italiano e dell’inglese e il loro livello di autostima. Questionario docenti (finale) per indagare le difficoltà e i punti di forza del supporto informatico nella didattica. Test iniziale e finale degli alunni coinvolti nei vari progetti per un monitoraggio del livello di apprendimento disciplinare. Una restituzione complessiva dei dati raccolti, da condividere con il consiglio di classe. Inoltre, a metà percorso, per la parte qualitativa della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricerca, si organizzeranno dei focus group sia con gli studenti coinvolti sia con i docenti, al fine di rilevare difficoltà e suggerimenti.

Importo del finanziamento

€ 55.517,58

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	67.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

L'Istituto ha provveduto a costituire un team specializzato nell'elaborare le iniziative previste in relazione alla <<Missione 1.4 - Istruzione >> del PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" è un complesso con al suo interno diversi gradi di istruzione.

Nello specifico, è presente la scuola dell'infanzia con i seguenti plessi:

TRIVENTO CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:

CBA0851022Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA ACQUASANTIANNI TRIVENTO 86029 TRIVENTO

ROCCAVIVARA "CAPOLUOGO"

Codice Meccanografico:

CBA0851033Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIALE VITTORIO VENETO ROCCAVIVARA 86020 ROCCAVIVARA

TRIVENTO "MONTAGNA"

Codice Meccanografico:

CBA0851044Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

C.DA MONTAGNA TRIVENTO 86029 TRIVENTO (attualmente ospitato dalla scuola primaria Ciafardini per lavori di ristrutturazione)

La scuola primaria con i seguenti plessi:

EMANUELE CIAFARDINI



Codice Meccanografico:
CBEE851016Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
PIAZZA CALVARIO TRIVENTO 86029 TRIVENTO

TRIVENTO "MONTAGNA"

Codice Meccanografico:
CBEE851027Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
C.DA MONTAGNA LOC MONTAGNA 86029 TRIVENTO (attualmente ospitato dalla scuola primaria Cifardini per lavori di ristrutturazione)

ROCCAVIVARA CAPOLUOGO

Codice Meccanografico:
CBEE851038Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
VIALE VITTORIO VENETO ROCCAVIVARA 86020 ROCCAVIVARA

La scuola secondaria di I grado con un unico plesso :

TRIVENTO "SCARANO"

Codice Meccanografico:
CBMM851015Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:
VIA ACQUASANTIANNI TRIVENTO 86029 TRIVENTO

E il liceo delle scienze applicate:

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)



Codice Meccanografico:
CBPM070004Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:
VIA ACQUASANTIANNI VIA ACQUASANTIANNI 86029 TRIVENTO

Agli insegnamenti specifici per ogni ordine e grado si aggiunge l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica** previsto dalla L. 92/2019, articolato in 33 ore annue, volto ad affrontare questioni di ampio respiro che hanno come macro riferimenti la Costituzione Italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e l'Agenda 2030. Tematiche mediate su ogni classe in funzione del percorso da essa svolto e dalle caratteristiche specifiche della stessa.

Caratteristica specifica di questa disciplina è l'applicazione della didattica per competenze e il focus sul protagonismo degli studenti e delle studentesse che devono essere componente attiva nei vari percorsi di Educazione Civica.

Quadro orario scuola dell'infanzia

Le sedi della scuola dell'infanzia presenti a Trivento capoluogo, Montagna e Roccavivara rispettano il seguente quadro orario:

40 ORE

Quadro orario scuola primaria

Le sedi della scuola primaria presenti a Trivento - E. Ciafardini-, Montagna e Roccavivara rispettano il seguente quadro orario:

Roccavivara 40 ORE (tempo pieno)

Ciafardini e Montagna **30 ORE** (27 + 3 ore di laboratori opzionali)

Quest'ultime sono suddivise come segue:

CLASSI I:

- ITALIANO: 8
- MATEMATICA: 7
- STORIA: 2



- GEOGRAFIA: 1
- SCIENZE: 2
- INGLESE: 1
- ARTE E IMMAGINE: 1
- MUSICA: 1
- SCIENZE MOTORIE: 1
- TECNOLOGIA: 1
- RELIGIONE: 2
- ò LABORATORI OPZIONALI: 3

CLASSI II:

- ITALIANO: 7
- MATEMATICA: 7
- STORIA: 2
- GEOGRAFIA: 1
- SCIENZE: 2
- INGLESE: 2
- ARTE E IMMAGINE: 1
- MUSICA: 1
- SCIENZE MOTORIE: 1
- TECNOLOGIA: 1
- RELIGIONE: 2
- LABORATORI OPZIONALI:3



CLASSI III:

- ITALIANO: 7
- MATEMATICA: 6
- STORIA: 2
- GEOGRAFIA: 1
- SCIENZE: 2
- INGLESE: 3
- ARTE E IMMAGINE: 1
- MUSICA: 1
- SCIENZE MOTORIE: 1
- TECNOLOGIA: 1
- RELIGIONE: 2
- LABORATORI OPZIONALI: 3

CLASSI IV:

- ITALIANO: 7
- MATEMATICA: 6
- STORIA: 2
- GEOGRAFIA: 1
- SCIENZE: 2
- INGLESE: 3
- ARTE E IMMAGINE: 1



- MUSICA: 1
- SCIENZE MOTORIE: 1
- TECNOLOGIA: 1
- RELIGIONE: 2

- LABORATORI OPZIONALI: 3

CLASSI V:

- ITALIANO: 7
- MATEMATICA: 6
- STORIA: 2
- GEOGRAFIA: 1
- SCIENZE: 2
- INGLESE: 3

- ARTE E IMMAGINE: 1
- MUSICA: 1
- SCIENZE MOTORIE: 1
- TECNOLOGIA: 2
- RELIGIONE: 2

- LABORATORI OPZIONALI: 3

Quadro orario scuola secondaria di I grado

Quadro orario scuola secondaria di I grado Trivento: TEMPO ORDINARIO

- ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA: 9



- MATEMATICA E SCIENZE: 6
- TECNOLOGIA: 2
- INGLESE: 3
- SECONDA LINGUA COMUNITARIA: 2
- ARTE E IMMAGINE: 2
- MUSICA: 2
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1
- APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE: 1

Quadro orario scuola secondaria di secondo grado -liceo delle scienze applicate

Quadro orario scuola secondaria di II grado -liceo delle scienze applicate:

CLASSI I:

- INGLESE: 3
- STORIA E GEOGRAFIA: 3
- MATEMATICA: 5
- INFORMATICA: 2
- FISICA: 2
- SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA): 3
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1



CLASSI II:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: 4
- INGLESE: 3
- STORIA E GEOGRAFIA: 3
- MATEMATICA: 4
- INFORMATICA: 2
- FISICA: 2
- SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA): 4
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1

CLASSI III:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: 4
- INGLESE: 3
- STORIA: 2
- MATEMATICA: 4
- INFORMATICA: 2
- FISICA: 3
- SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA): 5
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2
- FILOSOFIA: 2



- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1

CLASSI IV:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: 4
- INGLESE: 3
- STORIA: 2
- MATEMATICA: 4
- INFORMATICA: 2
- FISICA: 3
- SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA): 5
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2
- FILOSOFIA: 2
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1

CLASSI V:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: 4
- INGLESE: 3
- STORIA: 2
- MATEMATICA: 4



- INFORMATICA: 2
- FISICA: 3
- SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA): 5
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2
- FILOSOFIA: 2
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA: 1

Curricolo competenze digitali

Secondo quanto stabilito dal PNSD, per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.

Si tratta di un insegnamento trasversale che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di II grado.

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAEpQy0G2

Iniziative di ampliamento curricolare

Di seguito l'elenco delle iniziative di ampliamento curricolare attualmente attive:



- CODING
- LEGGO LE EMOZIONI
- IL DONO
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE -LINGUA INGLESE - A2, B1
- PICCOLI EROI A SCUOLA: il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia
- PALESTRA INVALSI
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR
- LINGUA INGLESE INFANZIA
- QUOTIDIANO IN CLASSE
- SCUOLA ATTIVA KIDS
- CAMPIONATI STUDENTESCHI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRIVENTO CAPOLUOGO CBAA851022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAVIVARA "CAPOLUOGO" CBAA851033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TRIVENTO "CONTRADA MONTAGNA"
CBAA851044**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EMANUELE CIAFARDINI CBEE851016



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRIVENTO "MONTAGNA" CBEE851027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCAVIVARA CAPOLUOGO CBEE851038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRIVENTO "SCARANO" CBMM851015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge numero 92 del 20/08/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha espressamente previsto all'articolo 2 - comma III°- che per ciascun anno di corso l'orario non può essere inferiore a 33 h. annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.

L'insegnamento in questione, essendo per espressa definizione di "natura trasversale", va coniugato con le varie discipline di studio affinché siano sviluppati processi di interconnessione tra i vari saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Tale caratteristica, ossia l'asserita trasversalità, ha comportato che, da un punto di vista prettamente pratico e organizzativo, ciascuna disciplina concorre in varia misura agli aspetti contenutistici oggetto dei vari e differenti saperi.

Pertanto, ciascun ordine e grado costituente l'istituto omnicomprensivo, ha svolto - in base alle proprie caratteristiche e peculiarità- una sorta di ripartizione delle ore da attribuire all'insegnamento dei vari nuclei tematici dell'Educazione Civica, come meglio e più dettagliatamente indicato nelle varie progettazioni elaborate per la predisposizione del curriculum di Educazione Civica, a cui si rimanda.



Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

CURRICOLO_Istituto Scarano 2021-22.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: TRIVENTO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola dell'Infanzia - Trivento capoluogo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCAVIVARA "CAPOLUOGO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola dell'Infanzia - Roccavivara.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: TRIVENTO "CONTRADA MONTAGNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola dell'Infanzia - Trivento Montagna.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: EMANUELE CIAFARDINI



SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola Primaria - Trivento capoluogo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: TRIVENTO "MONTAGNA"

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale



Allegato:

Scuola Primaria - Trivento Montagna.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCAVIVARA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola Primaria - Roccavivara.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE



Dettaglio Curricolo plesso: TRIVENTO "SCARANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze digitali:

https://www.canva.com/design/DAEpQy0G2TY/3g_UWcc1ZaM96IXIm9MkqA/view?utm_content=DAE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Link alle Linee Guida Ministeriali:



<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: TRIVENTO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione



e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: ROCCAVIVARA "CAPOLUOGO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Link alle Linee Guida Ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: TRIVENTO "CONTRADA MONTAGNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.



Link alle Linee Guida Ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: EMANUELE CIAFARDINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Link alle Linee Guida Ministeriali:



<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ROCCAIVIVARA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.



Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Link alle Linee Guida Ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: TRIVENTO "SCARANO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Linee Guida per le discipline STEM**

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

Recentemente il PNRR ha introdotto il Piano Scuola 4.0 incentivando la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico - scientifico - tecnologiche.

Link alle Linee Guida Ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f-7609-66ac-3fd8-2c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - SSIG

- Attività sinergiche con il Liceo delle Scienze Applicate: incontro con figure di sistema della Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Somministrazione di test attitudinali per la rilevazione della Scuola Secondaria di II Grado più confacente alla propria formazione.
- Partecipazione a Open Day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri durante l'orario curriculare (tot. 10 ore)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha avviato un piano per l'orientamento e ha investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. I moduli di orientamento formativo saranno curricolari.

Nello specifico i tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, favoriranno grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha avviato un piano per l'orientamento e ha investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. I moduli di orientamento formativo saranno curricolari.

Nello specifico i tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, favoriranno grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha avviato un piano per l'orientamento e ha investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. I moduli di orientamento formativo saranno curricolari.

Nello specifico i tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, favoriranno grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SALONE DELLO STUDENTE - (Campus Orienta Digital)

Partecipazione alle iniziative del Salone dello Studente con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei giovani nel momento importante della scelta del proprio percorso post diploma e contribuire alla costruzione di un dialogo nella filiera Formazione-Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione e capacità di relazione.



● PROGETTO FORMATIVO INTERNET GOVERNANCE FORUM

Progetto formativo, avviato con IGF Italia e promosso dalla Camera di Commercio del Molise – Ufficio Orientamento, per lo sviluppo delle competenze digitali incentrato sulle seguenti tematiche: Funzionamento internet, Sicurezza digitale diritti umani, Piattaforme digitali e Digital economy, nuove frontiere di Internet e professioni del Futuro al lavoro e alle professioni.

Il percorso prevede 8 ore di formazione sincrona e sarà valevole per Educazione Civica nell'ambito dell'UDA Cittadinanza digitale e per attività di Orientamento.

A conclusione del percorso gli studenti riceveranno un open badge attestante la partecipazione e il completamento del percorso formativo e che certifica le competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Quiz, Mentimeter, e test di verifica.

● PCTO IN CARITAS

Il progetto che prevede il coinvolgimento di ragazzi e ragazze o interi gruppi classe delle scuole secondarie di secondo grado in percorsi destinati alla sensibilizzazione su diversi temi legati al mondo Caritas, si sviluppa su due tematiche (aree) che hanno tra i principali obiettivi:

Accrescere nelle giovani generazioni la consapevolezza dei cambiamenti sociali politici, economici in atto nel nostro territorio e nel mondo.

Promuovere tra i giovani esperienza di prossimità e servizio verso le persone che vivono in situazione di emarginazione e bisogno.

Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri.

Area 1 - Attività di formazione e informazione

I temi di approfondimento che vengono proposti sono: il pregiudizio, la consapevolezza, la solidarietà, la legalità e riflessioni sui temi di attualità



Area 2 – Tirocinio attivo

Sensibilizzazione banco alimentare – raccolta farmaci – attività di ricerca e monitoraggio civico – collaborazione alla realizzazione dei progetti della Caritas.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Livello di partecipazione - Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti



● "STUDIARE IL LAVORO"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro

Specifico percorso formativo organizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL da seguire in modalità eLearning e rivolto agli studenti della classe III.

Il pacchetto utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori.

Il superamento del test finale assegnerà agli allievi un credito permanente per la formazione generale dei lavoratori. Le metodologie didattiche attive utilizzate in questo corso intendono collocare lo studente al centro del sistema di apprendimento, in coerenza con l'approccio olistico adottato dall'Istituto in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● PROGETTO A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Promosso dal team ASOC in collaborazione con il Dip. per le Politiche di Coesione, Commissione Europea e MIM.

Percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare anche competenze digitali, statistiche e di educazione civica, aiutando gli studenti e le studentesse a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe: lezioni con contenuti fruibili online e output da costruire in team e pubblicare sul proprio blog; Una "visita di monitoraggio civico", per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti; L'organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC. Partner Esterno del Progetto: Europe Direct Molise



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un report di monitoraggio.

● Progetto QCloud - Biblioteca Digitale

8 ore formazione + ore tirocinio

Progetto finalizzato alla Creazione di una Biblioteca Scolastica Digitale (Riprogettazione, Catalogazione e Riordino) e alla sua gestione (Apertura, Iscrizione e Circolazione del libro) attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti in ogni fase.



Con questo progetto PCTO gli studenti sviluppano competenze trasversali (soft skills) in ambito relazionale (ad es. agendo da bibliotecari con l'utenza) e di team working lavorando insieme al progetto di Costruzione della Biblioteca Scolastica). Si avviano su un percorso di Information, Reading e Data Literacy come prosecuzione, approfondimento e complemento del loro iter di studi scolastici (con risvolti più marcatamente tecnici ed informatici o, viceversa, maggiormente umanistici e rivolti al mondo dell'editoria, del libro e della lettura), affrontando le tematiche della Biblioteca Digitale, dell'ebook e dell'universo informativo di Internet (gli hard skills specifici) per accumulare Competenza Digitale nella realtà concreta di funzionamento della Biblioteca Scolastica Innovativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Realizzazione biblioteca scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL DONO

Ogni allievo sarà invitato a condividere liberamente con gli altri un gesto di solidarietà che può essere, come già ribadito, anche un momento di meditazione con i propri familiari o concittadini, per potenziare l'idea del dono, non materiale bensì un gesto che sviluppa energia positiva per costruire una società migliore. La scuola procederà a indire un concorso interno all'Istituto, sarà premiato l'allievo o il gruppo di allievi che adotteranno comportamenti tali da essere considerati un dono per gli altri attraverso elaborati di diversa tipologia testuale. Il 4 ottobre è diventato anche un'occasione per puntualizzare l'importanza del rispetto per gli altri attraverso il garbo e le buone maniere; un momento di riflessione comunitario che riguarda il significato stesso della giornata, il ricordo di eroi donatori e anche l'economia solidale. Il percorso continuerà all'insegna della continuità coinvolgendo gli alunni di tutti gli ordini di scuola. I fase operativa (4 ottobre): Organizzazione di momenti di riflessione in classe. II fase: Giornata di condivisione. III fase: Adesione al contest nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sperimentare una didattica innovativa e laboratoriale che rafforzi le competenze linguistiche di base Potenziare la crescita professionale del docente nella sperimentazione di nuove strategie che favoriscano la CONTINUITA' e il costruttivo confronto tra più ordini di scuola Potenziare le



capacità linguistiche e di memorizzazione organizzata delle conoscenze Consolidare la capacità di progettazione delle varie fasi del lavoro a casa e a scuola Perfezionare il metodo di lavoro a casa e a scuola e la capacità di lavorare in gruppo Favorire l'inclusione degli alunni speciali e la capacità di accoglienza in generale Migliorare il rapporto dei ragazzi con la lettura Predisporre in modo più organizzato la ricerca di informazioni e la lettura on-line

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE B1 - B1+ QCER

I corsi B1 e B1 + che si articolano in 30 ore ciascuno, sono rivolti agli studenti del Liceo delle Scienze Applicate. Essi si articoleranno in attività di riflessione sulla lingua straniera, interazione e uso della lingua in contesti situazionali, al fine di potenziare le abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing. I corsi si baseranno sull'approccio comunicativo e umanistico-affettivo e il metodo di lavoro sarà di tipo integrato, ovvero situazionale e nozionale-funzionale. E' previsto l'uso di materiale autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione di competenze linguistiche e trasversali finalizzate al superamento dell'esame " PET for School" (B1)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado

● PICCOLI EROI A SCUOLA: il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 a 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro , attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo- motorie, cognitive e linguistiche, mirando -altresì- a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio , di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire le competenze attraverso il giocare, muovere, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, osservazione e confronto

Destinatari

Altro

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) per la promozione dell'attività sportiva e rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone, come obiettivo cardine, la promozione dello sport quale strumento di socializzazione ma anche pratica per la corretta vita nella società (attraverso l'acquisizione dei principi del fair play).

Destinatari

Altro



LINGUA INGLESE INFANZIA

Corso di lingua inglese rivolto ai bambini di 4 e 5 anni presso i plessi della scuola dell'infanzia di Trivento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- stimolare la curiosità e la percezione di un'altra lingua; - ascoltare e riprodurre suoni; - condividere un'esperienza con i compagni; - potenziare la comunicazione gestuale; - memorizzare filastrocche, canzoni e i termini principali di un racconto; - comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni; - comprendere globalmente una storia;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura dei quotidiani facendo sì che diventino lettori critici, in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto stimolandoli a diventare cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con



le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) per la promozione dell'attività sportiva e rivolto agli studenti della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire negli allievi il senso delle regole e la determinazione nello sport; promuovere momenti di crescita individuale e momenti di socializzazione attiva mediante la pratica sportiva.

Assumere consapevolezza dell'importanza del movimento motorio nello spazio e la percezione del corpo.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI SCUOLE SECONDARIE DI 1^A E 2^A GRADO: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire negli allievi il senso delle regole e la determinazione nello sport; promuovere momenti di crescita individuale e momenti di socializzazione attiva mediante la pratica sportiva. Assumere consapevolezza dell'importanza del movimento motorio nello spazio e la percezione del corpo.

● PROGETTO P.I.P.P.I.

Il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe, rientra nell'ambito del progetto 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dal PNRR. Il programma persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente abbandono dei bambini del nucleo familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementare il livello di sicurezza e di protezione dei minori al fine di garantire la qualità della loro crescita e di sensibilizzare la comunità educante.

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio Teatrale Bilingue: Romeo and Juliet

Il laboratorio teatrale si svolgerà in orario extracurricolare, per la durata di 25 ore. Il teatro verrà sfruttato come esperienza formativa trasversale, adatta a far scoprire lati della realtà e del proprio io ancora sconosciuti agli studenti e alle docenti coinvolte. La scelta verterà sulla tragedia shakespeariana "Romeo and Juliet", al fine di promuovere l'apprendimento linguistico in un clima creativo e ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la centralità degli alunni in modo che diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento;
- Promuovere l'espressione individuale e creativa di ciascuno studente;
- Promuovere l'apprendimento della lingua inglese, in un confronto parallelo con la lingua



italiana, attraverso l'espressione teatrale e favorendo una riflessione metacognitiva sulla lingua;
• Creare un clima di inclusione coinvolgendo attivamente gli alunni, sperimentando forme di apprendimento attivo;
• Promuovere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Laboratorio di bioinformatica: un progetto innovativo nell'era geonomica

Il progetto laboratorio di bioinformatica nasce dalla volontà di creare un laboratorio interdisciplinare all'interno del nostro Istituto che introduca concetti avanzati di biologia e permetta agli studenti di applicare conoscenze di informatica e statistica in modo innovativo, interattivo e creativo su dati biologici, prevalentemente genomici. Il progetto è indirizzato ad un numero massimo di 10 studenti per anno scolastico, con la propensione e/o interesse ad intraprendere una carriera universitaria in ambito biologico e biotecnologico. Gli studenti saranno guidati nell'analisi di datasets provenienti da reali studi scientifici. L'attività sarà suddivisa in tre moduli didattici separati, ognuno di 15 ore ciascuno. Le lezioni saranno tenute in modalità mista, con 1/3 delle attività pensate per essere svolte in presenza e in forma collaborativa, mentre i 2/3 svolte in modalità da remoto e/o individuale con diretta streaming mediante piattaforma meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto vuole integrare le competenze digitali con le competenze disciplinari delle materie caratterizzanti dell'indirizzo Liceo scientifico opzione Scienze Applicate (in particolare Scienze Naturali, Informatica e Matematica). Lo scopo è quello di fornire strumenti innovativi per la risoluzione di problemi reali, motivando studenti e studentesse con attività di tipo laboratoriale, stimolando l'acquisizione di competenze disciplinari e di nuove competenze trasversali. Il progetto si pone come obiettivo quello di mostrare ai ragazzi l'aspetto più pratico della ricerca biologica e vuole trasmettere l'idea che l'analisi dei dati non è un'operazione sterile che avviene al termine di un esperimento, ma anzi diviene parte integrante del lavoro del ricercatore nonché una risorsa per generare nuova conoscenza e progettare nuovi esperimenti.

Risorse professionali

Interno

● E - Twinning

L'attività è rivolta alla Scuola Primaria di Roccavivara con lo scopo di promuovere la competenza digitale garantendo una prima alfabetizzazione informatica dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la competenza digitale



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Matematica in gioco**

Il progetto è rivolto alle classi del Liceo (I - IV) ed è finalizzato alla partecipazioni degli alunni ai giochi matematici; nello specifico: le Olimpiadi della matematica e i giochi Kangourou matematica. Tali attività permettono lo sviluppo del pensiero computazionale e incrementano le capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e ai giochi Kangourou.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Definizione di progetti e attività nell'ambito dell'atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di ogni ordine e grado.

Risultati attesi:

Utilizzo delle attrezzature a disposizione per:

- incoraggiare la creatività, l'interesse e la motivazione degli studenti;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali;
- migliorare le capacità di analisi e problem solving;
- potenziare le capacità di pianificazione, organizzazione e cooperazione nell'ambito di un gruppo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari : Studenti/docenti primaria e secondaria I grado

Risultati attesi:

- acquisizione di competenze base relativamente al coding;
- potenziamento del cooperative-learning;
- acquisizione del pensiero computazionale;
- utilizzo di piattaforme per l'auto-formazione.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili al fine di promuovere l'apprendimento attraverso esperienze che permettano di collegare concetti astratti al mondo reale stimolando il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività degli alunni dal primo al secondo ciclo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Destinatari: Tutti i docenti di ogni ordine e grado

Risultati attesi:

- incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico;
- migliorare la conoscenza delle risorse e degli strumenti disponibili sul web e utili a fini didattici;
- condividere risorse e sperimentazioni didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRIVENTO CAPOLUOGO - CBAA851022

ROCCAVIVARA "CAPOLUOGO" - CBAA851033

TRIVENTO "CONTRADA MONTAGNA" - CBAA851044

Protocollo di valutazione

Protocollo di valutazione

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA 2021.doc.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. OMNICOMPRESIVO "SCARANO" - CBPM070004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina sarà effettuata mediante l'attribuzione di un voto (dal 4 al 10)



determinato in base ai criteri/indicatori di cui all'allegata griglia di valutazione

Allegato:

Secondaria II grado_Rubrica valutazione Educazione civica.pdf

Protocollo di valutazione

Protocollo di valutazione

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRIVENTO "SCARANO" - CBMM851015

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà effettuata mediante l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, che sarà stabilito in base ai criteri indicati nell'allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

Secondaria I grado_Rubrica valutazione Educazione civica.pdf



Protocollo di valutazione

Protocollo di valutazione

Allegato:

Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EMANUELE CIAFARDINI - CBEE851016

TRIVENTO "MONTAGNA" - CBEE851027

ROCCAVIVARA CAPOLUOGO - CBEE851038

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà effettuata in base ai criteri indicati nell'allegata Rubrica di valutazione.

Allegato:

Primaria_Rubrica valutazione Educazione civica.pdf

Protocollo di valutazione

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, relativamente alla scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina di studio (compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica) attraverso un giudizio < descrittivo> . A tal fine, è stato predisposto l'allegato protocollo che indica, in maniera più dettagliata, tale modalità di valutazione .

Allegato:

Protocollo di Valutazione Scuola Primaria a.s. 2021_22..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il numero delle azioni attuate per l'inclusione e' in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le azioni piu' efficaci e frequenti che la scuola realizza per l'inclusione degli studenti con BES sono le seguenti: formazione insegnanti sull'inclusione; progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni; utilizzo di tecnologie informatiche e digitali; cooperative learning; peer-tutoring; adozione di misure dispensative e compensative; collaborazione fattiva e sistematica con le famiglie. L'Istituto, a partire dal presente anno scolastico, ha adottato il modello nazionale di PEI, in ottemperanza ai riferimenti normativi nazionali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita', altresì, i Piani Didattici Personalizzati, sono aggiornati e monitorati con regolarita'. La scuola realizza attivita' di accoglienza efficaci per gli studenti stranieri da poco in Italia oltre che attivita' per la valorizzazione delle diversita'.

Punti di debolezza

Le attività che la scuola realizza per la valorizzazione delle diversità non sempre hanno una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I casi maggiori di studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento si registrano in contesti familiari problematici a livello socio-economico-culturale. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, supporto in itinere per lo svolgimento dei compiti. Solo per il Liceo è previsto



uno sportello pomeridiano per il recupero. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a esami (certificazioni linguistiche) gare e concorsi interni ed esterni alla scuola e coinvolgendoli, inoltre, in progetti curricolari ed extracurricolari al fine di mettere in risalto le loro potenzialità.

Punti di debolezza

La percentuale di corsi di recupero dell'Istituto, rispetto alle medie di riferimento provinciale, regionale e nazionale, è leggermente inferiore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
coordinatore referente dell'inclusione
coordinatori di classe
funzione strumentale successo formativo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Settembre/Ottobre: osservazione dell'alunno e consegna da parte degli insegnanti curricolari delle programmazioni differenziate e per obiettivi minimi. Nel caso di programmazione per obiettivi minimi può essere allegata al PEI la programmazione di classe, purché sia contenuta l'esplicitazione di tutti gli obiettivi richiesti; Fine Ottobre: istituzioni e convocazioni dei GLO per la ratifica dei PEI; Intero anno scolastico – Osservazione continua e valutazione degli apprendimenti; – Incontri con la famiglia, gli specialisti, i servizi sociali; – Valutazione dell'inserimento ed eventuale ri-orientamento; –



Adozione e realizzazione delle attività per l'inclusione dell'alunno all'interno della classe e nel più ampio contesto scolastico. Giugno: verifica finale del PEI (GLO Giugno).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti incaricati su posto di sostegno Genitori Dirigente Scolastico Coordinatore referente per l'inclusione dell'Istituto Consiglio di classe Asrem (CB)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Di collaborazione con i docenti incaricati su posto di sostegno e con tutto il consiglio di classe nella definizione del Progetto inclusivo e didattico attraverso colloqui costanti con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe; collaborazione con il docente incaricato su posto di sostegno per l'attuazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene sulla base del PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educativo-didattiche per l'alunno con disabilità (Legge 104/92 art.16 comma 1; Dlgs 297/94 art.318; Linee guida 2009; Dlgs 62/17 art.11; D. Interm. n. 182/2020), per cui la griglia di valutazione viene sviluppata in base al PEI, calibrata sulla tipologia di disabilità e sulle effettive capacità dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità svolgono le stesse attività per l'orientamento previste per la classe nella quale sono inseriti. L'obiettivo prioritario, in tutti i casi, è quello di ottenere il massimo grado possibile di autonomia da parte dell'alunno, promuovendo la consapevolezza nelle scelte. Nel caso di alunni con disabilità molto gravi, per l'alternanza scuola-lavoro, è prevista la possibilità di fare esperienze in collaborazione con l'associazione locale "Cielo e Terra", realizzando degli semplici manufatti.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado suddividono l'anno scolastico in due quadrimestri, mentre la Scuola Secondaria di Secondo Grado suddivide l'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: n. 2

Sostituzione del Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento del 1° collaboratore, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti; Rappresentanza esterna, se delegata dal DS; Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti dell'Istituto Omnicomprensivo e con la segreteria ; Collaborazione nella gestione degli alunni, giustificazioni dei ritardi e delle assenze, autorizzazione uscite anticipate; Controllo dell'orario di servizio dei docenti, dell'adempimento dei loro compiti istituzionali e dell'etica professionale; Coordinamento delle attività di programmazione educativa e didattica Collaboratore del DS dell'Istituto Omnicomprensivo, monitoraggio e verifica degli adempimenti anche individuali; Adempimenti connessi all'attuazione delle delibere degli organi collegiali e verbalizzazione delle sedute; Controllo del rispetto da parte di tutti gli utenti in servizio nel plesso di Trivento delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.l. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno; Compiti istituzionali; Coordinamento delle fruizioni di eventuali richieste di assenze con predisposizione della relativa sostituzione; Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione Gestione delle emergenze; Informazione immediata al D.S. di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda. L'azione del collaboratore del D.S. deve essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: efficienza e efficacia del servizio scolastico formativo; sviluppo dell'autonomia organizzativa; valorizzazione delle risorse umane e strumentali; raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.

FUNZIONI STRUMENTALI: N. 4



AREA 1

Coordinamento e monitoraggio delle attività della commissione attinente al proprio ambito
Monitoraggio delle sperimentazioni didattiche Rilevazioni in itinere delle azioni previste dal PdM, valutazione dell'efficacia ai fini della promozione del successo formativo Rilevazione e raccolta delle esperienze dei docenti Aggiornamento Rapporto Autovalutazione d'Istituto Aggiornamento del Piano di Miglioramento d'Istituto Revisione Ptof e allegati e monitoraggio Coordinamento e gestione d'Istituto delle prove INVALSI Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione Raccordo con le altre Fs e con la Dirigenza

AREA 2

Coordinamento e delle attività della commissione attinente al proprio ambito
Organizzazione e gestione delle attività di continuità e orientamento scolastico, nel passaggio tra i vari ordini
Raccolta e formalizzazione del passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini
Monitoraggio ed eventuale revisione del curriculum d'Istituto Rapporti con le scuole e con il territorio
Monitoraggio post diploma (1° e 2° grado)
Raccordo con le altre Fs e con la Dirigenza

AREA 3

Coordinamento e monitoraggio delle attività delle commissioni attinenti al proprio ambito
Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica di progetto (ex potenziato) e Progetti d'Istituto Analisi e socializzazione risultati prove parallele
Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni Supporto al lavoro docente
Elaborazione di strumenti e procedure per il monitoraggio dei Pdp, Pei, Progettazioni di classe
Coordinamento attività inclusive
Raccordo con le altre Fs e con la Dirigenza

RESPONBILI DI PLESSO: N. 6

- Raccordo costante con il DS, il Collaboratore del DS, e con l'ufficio di segreteria;
- Partecipazione alle riunioni di staff e a tutte le riunioni convocate dal D.S.;
- Supporto organizzativo e amministrativo:
 - pubblicazione delle comunicazioni provenienti dalla sede centrale e accertamento dell'avvenuta visione da parte di tutti gli interessati;
 - accertamento dell'avvenuta ricezione da parte delle famiglie delle comunicazioni inviate dalla scuola;
 - custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; distribuzione del materiale di facile consumo e controllo del relativo uso;
- Collaborazione nella gestione delle relazioni con i docenti, genitori e collaboratori scolastici del



plesso di appartenenza;

- Predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto;
- Accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche;
- Collaborazione e supporto per l'attuazione di attività di programmazione, attività curricolari ed extracurricolari e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Coordinamento della fruizione di eventuali richieste di assenze del personale, con predisposizione della relativa sostituzione;
- Segnalazione al D.S. dei casi di assenze prolungate degli alunni;
- Convocazione dei genitori secondo il calendario fissato nel piano attuativo dell'Istituto;
- Controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni;
- Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori";
- Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda;
- Informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza;

La sua azione sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico formativo;

- Sviluppare l'autonomia organizzativa;
- Valorizzare le risorse umane e strumentali;
- Curare il raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.

ANIMATORE DIGITALE n. 1

1. FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE n. 3

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA n. 3

assume il compito di cooperazione e coordinamento per la progettazione e valutazione dei contenuti didattici dell'educazione civica.

COORDINATORE ATTIVITA' ASL n. 1

L'Alternanza Scuola Lavoro ha assunto l'attuale denominazione di Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento, con l'acronimo PCTO. Questa figura ha il compito di:

- organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione;
- progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato;
- relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.

COORDINATORE GLI E GLH n. 1

Coordinare le attività del GLI e del GLH. Coordinare gli incontri con i docenti di sostegno dell'Istituto per informazioni, programmazione e verifiche degli interventi. Essere il referente del Dirigente Scolastico per qualsiasi problema relativo all'inclusione



REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO n. 1

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e, a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

REFERENTE DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' n. 1

Il referente ha le seguenti funzioni:

- controllare e fare un monitoraggio delle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo;
- provvedere a presentare le proposte progettuali di riferimento;
- coordinare le attività che afferiscono alla sua area di riferimento;
- riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia;
- informare i docenti sulle proposte macro-progettuali in materia.

REFERENTE CENTRO SPORTIVO D'ISTITUTO n. 1

Realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

REFERENTE RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN n. 1

Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema. Diffondere pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

REFERENTE ERASMUS+ n. 1



Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus+. Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dalla scuola polo e dal piano regionale di formazione. Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola. Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici.

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO n. 1

Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico. Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo. Distribuire le credenziali. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del registro elettronico. Controllare periodicamente la compilazione dei registri. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE n. 5

1. Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio dell'Istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

2. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal Comitato Provinciale di Valutazione, il Nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del Progetto di Istituto. Il Nucleo monitora e valuta l'attività del Progetto d'Istituto sia attraverso gli indicatori forniti dal Comitato Provinciale sia avvalendosi di propri, più specifici per cogliere i suoi aspetti specifici.

3. Alla termine dell'anno scolastico il Nucleo redige una relazione che è utilizzata dagli organi dell'istituzione stessa per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione realizzate nei vari ambiti istituzionali e per aggiornare il Progetto di Istituto; il rapporto annuale viene - se richiesto - inviato al Comitato Provinciale di Valutazione e al dipartimento provinciale competente in materia di istruzione.

REFERENTE COVID n. 6

svolge compiti di natura comunicativo- relazionale, quale relazionarsi con il Dipartimento di Prevenzione, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di Prevenzione.

COORDINATORI DI PLESSO n. 5



Mansioni: Raccordo costante con il DS, con il 2^a Collaboratore del DS e con l'ufficio di segreteria; - Partecipazione alle riunioni di staff e a tutte le riunioni convocate dal D.S.; - Supporto organizzativo e amministrativo: pubblicazione delle comunicazioni provenienti dalla sede centrale e accertamento dell'avvenuta visione da parte di tutti gli interessati; accertamento dell'avvenuta ricezione da parte delle famiglie delle comunicazioni inviate dalla scuola; custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; distribuzione del materiale di facile consumo e controllo del relativo uso; - Collaborazione nella gestione delle relazioni con i docenti, genitori e collaboratori scolastici del plesso di appartenenza; - Predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto; - Accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; - Collaborazione e supporto per l'attuazione di attività di programmazione, attività curricolari ed extracurricolari e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - Coordinamento della fruizione di eventuali richieste di assenze del personale, con predisposizione della relativa sostituzione; - Segnalazione al D.S. dei casi di assenze prolungate degli alunni; - Convocazione dei genitori secondo il calendario fissato nel piano attuativo dell'Istituto; - Controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni; - Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; - Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; - Informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza.

REFERENTE PROGETTO "Vinars" n. 1

Coordinamento azioni relative al progetto "Vinars"1

REFERENTE PER TIROCINIO DIRETTO n. 1

Coordinamento delle attività di tirocinio diretto agli studenti di scienze della formazione primaria dell'UNIMOL.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Docente primaria n. 3



Sostituzione docenti assenti Sdoppiamento pluriclassi Progetto "Classi aperte" per il recupero e il potenziamento Attività alternative all'IRC Laboratori di coding per le classi terze, quarte e quinte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Classi prime: Sperimentazione Clil

Classi seconde: gruppi di recupero/potenziamento

Classi terze: preparazione alla prova Invalsi di lingua Inglese

Attività alternative all'IRC

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di secondo grado



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE n. 1

Referente per la legalità Referente alternanza scuola lavoro

Quota parte supplenze

effettuazione della didattica dell'educazione civica nella scuola secondaria di II grado

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE n.1

Insegnamento curricolare nelle classi

Quota parte supplenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)
n. 1

Insegnamento curricolare nelle classi prima, seconda e terza

Potenziamento lingua inglese per certificazioni B1



Attivazione progetto Erasmus e relative fasi operative

Attività alternative all'IRC

Quota parte supplenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Organizzazione uffici e modalità rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti del Direttore dei servizi generali e amministrativi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);



- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.
- Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici



Ufficio acquisti

1. Predisposizione atti per Contrattazione d'Istituto 2. Predisposizione e sistemazione atti Programma Annuale, modifiche in itinere (variazioni di bilancio) e Conto Consuntivo (in collaborazione con il DSGA) 3. Predisposizione contratti con esterni, co.co.co., esperti 4. Pagamenti esterni amministrazione 5. Cura delle pratiche domande ed emissione atti assegni nucleo familiare 6. Predisposizione atti per infortuni alunni e personale (registro infortuni, denuncia all'INAIL, ecc.) 7. Gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari; 8. Gestione finanziamenti Stato/ente locale/fondo speciale europeo, privati; 9. documentazione a supporto della liquidazione dei compensi (tabelle, bollettini di c.c. postale, modello F24 ecc); 10. Cura dei rapporti con l'Istituto Cassiere, con l'Ente Poste ecc; 11. Gestione PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); 12. Adempimenti connessi alla stesura delle schede di progetto; 13. Liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione; 14. primo controllo e verifica stesura incarichi (intensificazione, straordinario per funzionamento extracontrattuale) al personale 15. docente e Ata utilizzato in attività connesse al POF (come da scheda POF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA; 16. Primo controllo e verifica incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF (funzioni strumentali/incarichi specifici) quale parziale supporto al DS e DSGA; 17. Primo controllo e verifica incarichi al personale utilizzato nell'attività sportiva/ore eccedenti ecc, quale parziale supporto DS e DSGA; 18. Contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per la liquidazione al personale interno; sia per gli esperti esterni; 19. Registro fatture – Cig 20. Tenuta e aggiornamento registro inventario 21. Preparazione documentazione da sottoporre ai Revisori 22. Procedure per acquisto di beni e servizi (CIG, CUP, RDO, ecc.) 23. Formazione e utilizzo elenco fornitori

Ufficio per la didattica

1. Sistemazione archivio didattica 2. Predisposizione ed invio atti relativi all'organizzazione del servizio in caso di scioperi ed assemblee del personale 3. Verifica obbligo scolastico, mantenimento anagrafe nazionale studenti; 4. Collaborazione con funzioni strumentali e tutor di classe nella gestione dei crediti e debiti formativi; 5. Trasferimento alunni ad e da altre scuole (rilascio nulla osta per il trasferimento e consegna documentazione) 6. Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; 7. Tenuta dei registri (carico scarico dei diplomi registro perpetuo, registro certificati) 8. Collaborazione con docenti referenti per la gestione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia; richieste agli enti locali dello scuolabus) 9. Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; 10. Cura i rapporti relativi agli alunni con enti territoriali 11. Gestione degli elenchi per elezione OOCC 12. Gestione degli scrutini e relativa stampa dei tabelloni pagelle e riordino per la firma 13. Gestione delle operazioni connesse agli esami



(commissione web, ecc., stampa dei diplomi) 14. Esami di Stato-privatisti 15. Acquisizione controllo e archiviazione programmazione di classe e individuale dei docenti, verbali dei consigli di classe 16. Provvedimenti disciplinari alunni; 17. Elaborazione prospetti con numero alunni e classi occorrenti per la determinazione degli organici del personale 18. Assicurazione alunni 19. Prove INVALSI (attività di supporto) 20. Predisposizione del materiale e cura dell'iscrizione degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado 21. iscrizioni degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili (deposito atti riservati in busta chiusa legge privacy) e stranieri. 22. Predisposizione dei fascicoli personali degli alunni, loro corretta tenuta e puntuale inserimento degli atti ad essi inerenti 23. Predisposizione atti e gestione della procedura libri di testo 24. Rilascio certificati 25. Predisposizione atti relativi ad esami di licenza media ed Esami di Stato 26. Statistiche alunni 27. Pratiche inerenti l'attività sportiva 28. Predisposizione elenchi - Elezioni Organi Collegiali Componente Genitori - Nomina componenti 29. Convocazione Consigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di classe. 30. Cura della corrispondenza del settore alunni 31. Convocazione Gruppi di lavoro per l'inclusione 32. Predisposizione posta in partenza (alunni e famiglie) 33. Corrispondenza varia con l'esterno (sedi dipendenti, Scuole, Ente Locale, ecc.) 34. Puntuale archiviazione quotidiana degli atti

Ufficio per il personale A.T.D.

1. Predisposizione, aggiornamento e tenuta fascicoli 2. Stipula contratti per supplenze (convocazione, individuazione, contratti) 3. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale con incarico a T.I. e T.D. (cura della consegna e della corretta compilazione da parte del dipendente di tutta la modulistica) 4. Predisposizione dei modelli di contratto in relazione alla tipologia di assunzione e cura della relativa trasmissione telematica e/o cartacea agli organi competenti; 5. Comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego e TFR 6. Gestione assenze del personale e conseguenti atti (richieste visite fiscali, emissione decreti, inserimento al SIDI ecc.) 7. Comunicazione al SIDI assenze del personale ed eventuale comunicazione all'RTS per gli ulteriori adempimenti di competenza; 8. Comunicazione sciop.net e assenze.net 9. Certificati di servizio 10. Inserimento dei servizi al SIDI 11. Rilevazioni e statistiche sul personale 12. Predisposizione atti relativi all'organico. 13. Corrispondenza con altre Scuole per impegni docenti 14. Cura della corrispondenza varia relativa al settore del personale gestito 15. Aggiornamento fascicoli personali e stati di servizio 16. Predisposizione atti superamento periodo di prova, contratti a T.I., inquadramento 17. Ricostruzione di carriera, istruttoria pratiche ricongiunzioni, riscatti, collocamento a riposo, PA04 18. Riconoscimento infermità per causa di servizio; istruttoria pratiche emissione relativi atti 19. Redazione ed aggiornamento graduatorie personale supplente 20. Inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie d'Istituto sia per l'individuazione del personale interno soprannumerario che per il reclutamento del personale a tempo determinato 21. gestione dei trasferimenti ed



assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli personali); 22. Identificazioni POLIS 23. Rapporti con l'utenza 24. Gestione formazione del personale 25. Nomine incarichi previsti nel POF e nel Contratto 26. Controllo orari lavoro del personale e tenuta del registro recupero ore non lavorate/recupero compensativo personale docente. 26. Trasmissione dati al servizio STP Cedolino Unico per la liquidazione competenze accessorie a tutto il personale Docente/Ata conseguentemente alla verifica e controllo della documentazione necessaria per il pagamento: disponibilità accettazione incarico, firme di presenza e tutte le notizie utili secondo criteri fissati dal regolamento d'Istituto; 27. Tenuta ed aggiornamento registro c/c postale. 28. Emissione certificazioni fiscali CU 29. Gestione denunce INPS F24 mensili 30. Dichiarazione IRAP e 770; 31. Gestione Anagrafiche delle prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<http://www.istitutomnicomprensivotriveneto.gov.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line

<http://www.istitutomnicomprensivotriveneto.gov.it/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutomnicomprensivotriveneto.gov.it/modulistica/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado suddividono l'anno scolastico in due quadrimestri, mentre la Scuola Secondaria di Secondo Grado suddivide l'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento del 1° collaboratore, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti; Rappresentanza esterna, se delegata dal DS; Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti dell'Istituto Omnicomprensivo e con la segreteria ; Collaborazione nella gestione degli alunni, giustificazioni dei ritardi e delle assenze, autorizzazione uscite anticipate; Controllo dell'orario di servizio dei docenti, dell'adempimento dei loro compiti istituzionali e dell'etica professionale; Coordinamento delle attività di programmazione educativa e didattica dell'Istituto Omnicomprensivo, monitoraggio e verifica degli adempimenti anche individuali;	2
----------------------	---	---



Adempimenti connessi all'attuazione delle delibere degli organi collegiali e verbalizzazione delle sedute; Controllo del rispetto da parte di tutti gli utenti in servizio nel plesso di Trivento delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.l. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno; Compiti istituzionali; Coordinamento delle fruizioni di eventuali richieste di assenze con predisposizione della relativa sostituzione; Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione Gestione delle emergenze; Informazione immediata al D.S. di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda. L'azione del collaboratore del D.S. deve essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: efficienza e efficacia del servizio scolastico formativo; sviluppo dell'autonomia organizzativa; valorizzazione delle risorse umane e strumentali; raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.

Funzione strumentale

Area 1 Coordinamento e monitoraggio delle attività della commissione attinente al proprio ambito Monitoraggio delle sperimentazioni

4



didattiche Rilevazioni in itinere delle azioni previste dal PdM, valutazione dell'efficacia ai fini della promozione del successo formativo Rilevazione e raccolta delle esperienze dei docenti Aggiornamento Rapporto Autovalutazione d'Istituto Aggiornamento del Piano di Miglioramento d'Istituto Revisione Ptof e allegati e monitoraggio Coordinamento e gestione d'Istituto delle prove INVALSI Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione Raccordo con le altre Fs e con la Dirigenza Area 2 Coordinamento e monitoraggio delle attività della commissione attinente al proprio ambito Organizzazione e gestione delle attività di continuità e orientamento scolastico, nel passaggio tra i vari ordini Raccolta e formalizzazione del passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini Monitoraggio ed eventuale revisione del curriculum d'Istituto Rapporti con le scuole e con il territorio Monitoraggio post diploma (1° e 2° grado) Raccordo con le altre Fs e con la Dirigenza Area 3 Coordinamento e monitoraggio delle attività delle commissioni attinenti al proprio ambito Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica Monitoraggio Attività di progetto (ex potenziato) e Progetti d'Istituto Analisi e socializzazione risultati prove parallele Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni Supporto al lavoro docente Elaborazione di strumenti e procedure per il monitoraggio dei PdP, Pei, Progettazioni di classe Coordinamento attività inclusive Raccordo con le altre Fs e con la



Dirigenza

- Raccordo costante con il DS, il Collaboratore del DS, e con l'ufficio di segreteria; - Partecipazione alle riunioni di staff e a tutte le riunioni convocate dal D.S.; - Supporto organizzativo e amministrativo: pubblicazione delle comunicazioni provenienti dalla sede centrale e accertamento dell'avvenuta visione da parte di tutti gli interessati; accertamento dell'avvenuta ricezione da parte delle famiglie delle comunicazioni inviate dalla scuola; custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; distribuzione del materiale di facile consumo e controllo del relativo uso; - Collaborazione nella gestione delle relazioni con i docenti, genitori e collaboratori scolastici del plesso di appartenenza; -

Responsabile di plesso

Predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto; - Accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; - Collaborazione e supporto per l'attuazione di attività di programmazione, attività curricolari ed extracurricolari e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - Coordinamento delle fruizioni di eventuali richieste di assenze del personale, con predisposizione della relativa sostituzione; - Segnalazione al D.S. dei casi di assenze prolungate degli alunni; - Convocazione dei genitori secondo il calendario fissato nel piano attuativo dell'Istituto; - Controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e

6



controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni; - Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; - Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; - Informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; La sua azione sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: · Assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico formativo; · Sviluppare l'autonomia organizzativa; · Valorizzare le risorse umane e strumentali; · Curare il raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni

1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>assume il compito di cooperazione e coordinamento per la progettazione e valutazione dei contenuti didattici dell'educazione civica.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>L'Alternanza Scuola Lavoro ha assunto l'attuale denominazione di Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento, con l'acronimo PCTO. Questa figura ha il compito di: - organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; - relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.</p>	1



Coordinatore GLI e GLH

Coordinare le attività del GLI e del GLH
Coordinare gli incontri con i docenti di sostegno dell'Istituto per informazioni, programmazione e verifiche degli interventi Essere il referente del Dirigente Scolastico per qualsiasi problema relativo all'inclusione

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e, a tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

1

Referente educazione alla legalità

Il referente ha le seguenti funzioni: - controllare e fare un monitoraggio delle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; - provvedere a presentare le proposte progettuali di riferimento; - coordinare le attività che afferiscono alla sua area di riferimento; - riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia; - informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia.

1

Referente centro sportivo d'Istituto

Realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1

Referente Rete Nazionale Scuole Green

Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema. Diffondere pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su

1



obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Referente Erasmus+

Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus+. Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dalla scuola polo e dal piano regionale di formazione. Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola. Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici.

1

Referente registro elettronico

Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico. Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo. Distribuire le credenziali. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del registro elettronico. Controllare periodicamente la compilazione dei registri. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati.

1

Nucleo Interno di Valutazione

1. Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio dell'Istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le

5



	<p>azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p> <p>2. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal Comitato Provinciale di Valutazione, il Nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del Progetto di Istituto. Il Nucleo monitora e valuta l'attività del Progetto d'Istituto sia attraverso gli indicatori forniti dal Comitato Provinciale sia avvalendosi di propri, più specifici per cogliere i suoi aspetti specifici.</p> <p>3. Alla termine dell'anno scolastico il Nucleo redige una relazione che è utilizzata dagli organi dell'istituzione stessa per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione realizzate nei vari ambiti istituzionali e per aggiornare il Progetto di Istituto; il rapporto annuale viene - se richiesto - inviato al Comitato Provinciale di Valutazione e al dipartimento provinciale competente in materia di istruzione.</p>	
Referente Covid	<p>svolge compiti di natura comunicativo-relazionale, quale relazionarsi con il Dipartimento di Prevenzione, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di Prevenzione.</p>	6
Coordinatori di plesso	<p>Mansioni: Raccordo costante con il DS, con il 2^a Collaboratore del DS e con l'ufficio di segreteria;</p> <p>- Partecipazione alle riunioni di staff e a tutte le riunioni convocate dal D.S.;</p> <p>- Supporto organizzativo e amministrativo: pubblicazione delle comunicazioni provenienti dalla sede centrale e accertamento dell'avvenuta visione da parte di tutti gli interessati; accertamento</p>	5



dell'avvenuta ricezione da parte delle famiglie delle comunicazioni inviate dalla scuola; custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; distribuzione del materiale di facile consumo e controllo del relativo uso; - Collaborazione nella gestione delle relazioni con i docenti, genitori e collaboratori scolastici del plesso di appartenenza; - Predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto; - Accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; - Collaborazione e supporto per l'attuazione di attività di programmazione, attività curricolari ed extracurricolari e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - Coordinamento della fruizione di eventuali richieste di assenze del personale, con predisposizione della relativa sostituzione; - Segnalazione al D.S. dei casi di assenze prolungate degli alunni; - Convocazione dei genitori secondo il calendario fissato nel piano attuativo dell'Istituto; - Controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni; - Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; - Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; - Informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la



	necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza.	
Referente progetto "Vinars"	Coordinamento azioni relative al progetto "Vinars"	1
Referente per il tirocinio diretto	Coordinamento delle attività di tirocinio diretto agli studenti di scienze della formazione primaria dell'Unimol.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti Sdoppiamento pluriclassi Progetto "Classi aperte" per il recupero e il potenziamento Attività alternative all'IRC Laboratori di coding per le classi terze, quarte e quinte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Classi prime: Sperimentazione Clil Classi seconde: gruppi di recupero/potenziamento Classi terze: preparazione alla prova Invalsi di lingua Inglese Attività alternative all'IRC Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Referente per la legalità Referente PCTO
Referente bullismo e cyberbullismo
Componente gruppo regolamento d'Istituto
Quota parte supplenze effettuazione della
didattica dell'educazione civica nella scuola
secondaria di II grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento curricolare nelle classi (n. 9 ore)
Quota parte supplenze Laboratorio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento curricolare nelle classi prima,
seconda e terza (n. 9 ore) Potenziamento lingua
inglese per certificazioni B1+/B2 Attivazione
progetto Erasmus+ e relative fasi operative
Quota parte supplenze Attività alternativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di



apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici

Ufficio acquisti

1. Predisposizione atti per Contrattazione d'Istituto
2. Predisposizione e sistemazione atti Programma Annuale, modifiche in itinere (variazioni di bilancio) e Conto Consuntivo (in collaborazione con il DSGA)
3. Predisposizione contratti con esterni, co.co.co., esperti
4. Pagamenti esterni amministrazione
5. Cura delle pratiche domande ed emissione atti assegni nucleo familiare
6. Predisposizione atti per infortuni alunni e personale (registro infortuni, denuncia all'INAIL, ecc.)
7. Gestione



convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari;

8. Gestione finanziamenti Stato/ente locale/fondo speciale europeo, privati;
9. documentazione a supporto della liquidazione dei compensi (tabelle, bollettini di c.c. postale, modello F24 ecc);
10. Cura dei rapporti con l'Istituto Cassiere, con l'Ente Poste ecc;
11. Gestione PCC (Piattaforma Certificazione Crediti);
12. Adempimenti connessi alla stesura delle schede di progetto;
13. Liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione;
14. primo controllo e verifica stesura incarichi (intensificazione, straordinario per funzionamento extracontrattuale) al personale docente e Ata utilizzato in attività connesse al POF (come da scheda POF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA;
16. Primo controllo e verifica incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF (funzioni strumentali/incarichi specifici) quale parziale supporto al DS e DSGA;
17. Primo controllo e verifica incarichi al personale utilizzato nell'attività sportiva/ore eccedenti ecc, quale parziale supporto DS e DSGA;
18. Contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per la liquidazione al personale interno; sia per gli esperti esterni;
19. Registro fatture – Cig
20. Tenuta e aggiornamento registro inventario
21. Preparazione documentazione da sottoporre ai Revisori
22. Procedure per acquisto di beni e servizi (CIG, CUP, RDO, ecc.)
23. Formazione e utilizzo elenco fornitori

Ufficio per la didattica

1. Sistemazione archivio didattica
2. Predisposizione ed invio atti relativi all'organizzazione del servizio in caso di scioperi ed assemblee del personale
3. Verifica obbligo scolastico, mantenimento anagrafe nazionale studenti;
4. Collaborazione con funzioni strumentali e tutor di classe nella gestione dei crediti e debiti formativi;
5. Trasferimento alunni ad e da altre scuole (rilascio nulla osta per il trasferimento e consegna documentazione)
6. Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie;
- 7.



Tenuta dei registri (carico scarico dei diplomi registro perpetuo, registro certificati) 8. Collaborazione con docenti referenti per gestione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia; richieste agli enti locali dello scuolabus) 9. Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; 10. Cura i rapporti relativi agli alunni con enti territoriali 11. Gestione degli elenchi per elezione OOCC 12. Gestione degli scrutini e relativa stampa dei tabelloni pagelle e riordino per la firma 13. Gestione delle operazioni connesse agli esami (commissione web, ecc., stampa dei diplomi) 14. Esami di Stato-privatisti 15. Acquisizione controllo e archiviazione programmazione di classe e individuale dei docenti, verbali dei consigli di classe 16. Provvedimenti disciplinari alunni; 17. Elaborazione prospetti con numero alunni e classi occorrenti per la determinazione degli organici del personale 18. Assicurazione alunni 19. Prove INVALSI (attività di supporto) 20. Predisposizione del materiale e cura dell'iscrizione degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado 21. iscrizioni degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili (deposito atti riservati in busta chiusa legge privacy) e stranieri. 22. Predisposizione dei fascicoli personali degli alunni, loro corretta tenuta e puntuale inserimento degli atti ad essi inerenti 23. Predisposizione atti e gestione della procedura libri di testo 24. Rilascio certificati 25. Predisposizione atti relativi ad esami di licenza media ed Esami di Stato 26. Statistiche alunni 27. Pratiche inerenti l'attività sportiva 28. Predisposizione elenchi - Elezioni Organi Collegiali Componente Genitori - Nomina componenti 29. Convocazione Consigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di classe. 30. Cura della corrispondenza del settore alunni 31. Convocazione Gruppi di lavoro per l'inclusione 32. Predisposizione posta in partenza (alunni e famiglie) 33. Corrispondenza varia con l'esterno (sedi dipendenti, Scuole, Ente Locale, ecc.) 34. Puntuale archiviazione quotidiana degli atti



Ufficio per il personale A.T.D.

1. Predisposizione, aggiornamento e tenuta fascicoli
2. Stipula contratti per supplenze (convocazione, individuazione, contratti)
3. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale con incarico a T.I. e T.D. (cura della consegna e della corretta compilazione da parte del dipendente di tutta la modulistica)
4. Predisposizione dei modelli di contratto in relazione alla tipologia di assunzione e cura della relativa trasmissione telematica e/o cartacea agli organi competenti;
5. Comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego e TFR
6. Gestione assenze del personale e conseguenti atti (richieste visite fiscali, emissione decreti, inserimento al SIDI ecc.)
7. Comunicazione al SIDI assenze del personale ed eventuale comunicazione all'RTS per gli ulteriori adempimenti di competenza;
8. Comunicazione sciop.net e assenze.net
9. Certificati di servizio
10. Inserimento dei servizi al SIDI
11. Rilevazioni e statistiche sul personale
12. Predisposizione atti relativi all'organico.
13. Corrispondenza con altre Scuole per impegni docenti
14. Cura della corrispondenza varia relativa al settore del personale gestito
15. Aggiornamento fascicoli personali e stati di servizio
16. Predisposizione atti superamento periodo di prova, contratti a T.I., inquadramento
17. Ricostruzione di carriera, istruttoria pratiche ricongiunzioni, riscatti, collocamento a riposo, PA04
18. Riconoscimento infermità per causa di servizio; istruttoria pratiche emissione relativi atti
19. Redazione ed aggiornamento graduatorie personale supplente
20. Inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie d'Istituto sia per l'individuazione del personale interno soprannumerario che per il reclutamento del personale a tempo determinato
21. gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli personali);
22. Identificazioni POLIS
23. Rapporti con l'utenza
24. Gestione formazione del personale
25. Nomine incarichi previsti nel POF e nel Contratto
26. Controllo orari di lavoro del personale e tenuta del registro recupero ore non lavorate/recupero compensativo personale docente.
26. Trasmissione dati al servizio STP Cedolino Unico per la



liquidazione competenze accessorie a tutto il personale Docente/Ata conseguentemente alla verifica e controllo della documentazione necessaria per il pagamento: disponibilità accettazione incarico, firme di presenza e tutte le notizie utili secondo criteri fissati dal regolamento d'Istituto; 27. Tenuta ed aggiornamento registro c/c postale. 28. Emissione certificazioni fiscali CU 29. Gestione denunce INPS F24 mensili 30. Dichiarazione IRAP e 770; 31. Gestione Anagrafiche delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.istitutomnicomprensivotriveno.gov.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://www.istitutomnicomprensivotriveno.gov.it/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutomnicomprensivotriveno.gov.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: USR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIMOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMMINISTRAZIONI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASREM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **FORZE DELL'ORDINE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **SERVIZI SOCIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PRO-LOCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "CIELO E TERRA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Corsi per la progettazione -elaborazione curricolo verticale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti con alunni con disabilità

Corsi per i docenti non specializzati sul sostegno su tematiche (lettura e interpretazione della documentazione diagnostica, riferimenti normativi, criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità, didattica speciale) coerenti con indicazioni e obiettivi forniti dal Ministero nell'allegato A della nota del 21 ottobre 2021 al fine di sviluppare una solida consapevolezza sulle scelte progettuali dei docenti. Attraverso videolezioni, materiali di approfondimento, laboratorio per la progettazione e webinar in diretta si acquisirà competenza reale in merito alle corrette pratiche di inclusione.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Corsi per l'innovazione della didattica che non abbiano solo lo scopo di integrare le tecnologie digitali e informatiche, nella didattica, bensì quello di capovolgere il paradigma didattico classico, che spesso rimane immutato nelle Scuole, adeguando gli insegnamenti e le attività proposte agli stili di apprendimento degli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Scuola digitale - Corso di



formazione nell'ambito del Decreto M4C1I2.1 - 2024 - 941

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Il corso "Utilizzo degli strumenti della GSuite" è articolato in 4 moduli, ciascuno dedicato a un aspetto specifico delle applicazioni digitali. I moduli comprendono Google Doc, Google Sheets, Presentazioni e Altri Strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico: docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione

Formazione per l'elaborazione, l'osservazione e il monitoraggio degli strumenti dei processi valutativi e autovalutativi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso sulla sicurezza relativo al rischio biologico connesso all'epidemia Covid-19

Giuste pratiche per il contenimento dell'epidemia da Covid-19; pratiche di sanificazione di ambienti e superfici e azioni per rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19, nonché attuazione di strategie di prevenzione previste nei protocolli.

Modalità di lavoro

- Videocorso

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Percorso formativo e di supporto per l'inserimento degli insegnanti immessi in ruolo, della durata di un anno, al termine del quale è prevista la conferma o meno in ruolo. Durante questo periodo,



ciascun docente è affiancato da un tutor con compiti di supervisione professionale.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer to peer

Titolo attività di formazione: Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza - antincendio e primo soccorso

Corso che consente l'acquisizione della capacità di intervenire con idonee tecniche di primo soccorso, di lotta antincendio e l'evacuazione nelle situazioni di pericolo per lo stato fisico del personale coinvolto a seguito di eventi dannosi e nocivi.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videocorso
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Orto didattico

Formazione docenti per prendere parte al progetto "orto didattico" rivolto agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e I grado.



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione digitale dell'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi sull'uso di software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo, sulla gestione delle pratiche pensionistiche e previdenziali e sulle procedure amministrative in genere.
---	--

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Innovazione digitale amministrazione (Personale Tecnico)

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi sull'uso dei software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo, sulla gestione delle pratiche pensionistiche e previdenziali e sulle procedure amministrative in genere.
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza DVA

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza - antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Corso sulla sicurezza relativo al rischio biologico connesso all'epidemia di Sars-CoV-2

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Scuola digitale - Corso di formazione nell'ambito del Decreto M4C1I2.1 - 2024 - 941

Descrizione dell'attività di formazione Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche in

Destinatari Personale tecnico - amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola